

Filosofia, Storia, Saggistica

AA. VV., L'uomo alla prova del male. *Ottimismo moderni e interrogazione credente*, Glossa, Milano 2018, pp. 156, € 22,00.

«Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine... Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona» (Gen 1,26.31). Se la creatura umana alle sue origini era cosa molto buona, come si spiega il male? Nei saggi che compongono il libro, le analisi si intersecano con le teologie e le filosofie della tradizione occidentale: Agostino, Hobbes, Pascal, Kant, Nietzsche, Barth... Male fisico e male morale, male subito e male commesso: le riflessioni individuano le radici della malvagità in particolare nella cupidigia, nella libertà e nella finitezza dell'uomo. La religione, con i suoi miti, pare più capace della filosofia di avvicinarsi alla comprensione del tema, anche se l'origine del male rimane avviluppata in un mistero inestricabile. (GA)

DIONIGI I., Quando la vita ti viene a trovare. *Lucrezio, Seneca e noi*, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. XI+125, € 14,00.

Il lettore pensa di essere immerso nel mondo classico di Atene e Roma, in realtà si trova davanti alle domande e ai dubbi dei nostri giorni. L'a. fa dialogare Lucrezio e Seneca, mettendo in evidenza i loro pensieri contrapposti sulla vita, sul mondo, sui valori, sull'uomo e sulle sfumature di visioni su politica o antipolitica: «Divisi e antagonisti su tutto, sui problemi penultimi e su quelli ultimi: rimanere soli a riva a osservare le tempeste della vita oppure salire a bordo senza curarsi dei compagni di viaggio?». E ancora scegliere «la lezione dei padri o la rivoluzione dei figli? Di fronte a Dio e alla morte, credere o capire?». È a loro due, secondo l'ex rettore dell'Università di Bologna e presidente della Pontificia accademia di latinità, che ci si deve rivolgere «per ricordarci come eravamo e come potremmo essere». (PT)

GHILARDI M., La filosofia giapponese. Scholè, Brescia 2018, pp. 185, € 16,50.

Distante da quella europea ma non per questo meno interessante, la storia della filosofia giapponese costituisce un pianeta la cui conoscenza è riservata solo a pochi specialisti. L'a. offre l'occasione per addentrarsi in un pensiero strutturato e argomentato che sonda la specificità della natura umana, la possibilità di edificare un'armonica società umana, a iniziare da una lingua e da una spiritualità totalmente differenti rispetto a quella occidentale, con cui, però, quello stesso pensiero filosofico si confrontò nel corso del secolo scorso. Testo divulgativo, da leggere pensando «diversamente», a cominciare da ciò che costituisce il vero percepire. (DoS)

VANOLI A., Idolatria. *I falsi dèi del nemico*, Salerno editrice, Roma 2018, pp. 159, € 14,00.

L'accusa gridata è: *idolatra!* Con tale espressione chiunque può diventare il nemico da abbattere in quanto adoratore di falsi idoli. Il passo successivo è cancellare i dipinti, distruggere le statue, radere al suolo edifici religiosi. Il *j'accuse*, però, non riguardò solamente i pagani, ma anche ebrei, cristiani, musulmani di volta in volta additati come falsi monoteisti. L'a. ripercorre la storia del monoteismo e della sua lotta contro gli dèi a iniziare dalle prime testimonianze ebraiche per giungere, passando attraverso il cruento scontro tra cattolici e protestanti e il Secolo dei lumi, all'epoca contemporanea in cui si ha modo di constatare che proprio quegli dèi non sono morti, anzi sono vivi più che mai. (DoS)

Politica, Economia, Società

BERETTA R., Fuori dal Comune. *La politica italiana vista dal basso*, EDB, Bologna 2018, pp. 146, € 12,50.

In alcune province italiane è difficile trovare persone disposte ad assumere incarichi politici e istituzionali, per il timore di essere travolti

nella vita personale. Occorre quindi mitigare le responsabilità dei sindaci perché «non si può essere accusati di tutto quello che accade in una comunità». È questo il filo conduttore del vol., scritto da un ex assessore in un comune della Lombardia. Con un linguaggio molto comprensibile, l'a. arriva a toccare tutte le questioni (e anche i drammi) che ruotano attorno al potere, all'impegno amministrativo e politico: dalla scarsa formazione dei candidati alle difficoltà a far quadrare un bilancio, dagli insulti che si ricevono sui social alla politica «salvata» dal basso. (PT)

ELIOT T.S., Viaggio in Italia. *A cura di M. Roncalli*, Morcelliana, Brescia 2018, pp. 136, € 16,00.

Nell'estate del 1911 un giovane americano fece il suo «viaggio nel Belpaese» visitando le città d'arte del Nord Italia. Quello studente della Sorbona, fresco di studi della filosofia di Henri Bergson, sarebbe divenuto uno dei massimi poeti del Novecento: il suo nome era Thomas Stearns Eliot. In un taccuino ebbe a scrivere le sue opinioni su chiese, monumenti, vestigia dell'arte cristiana: dietro le descrizioni e i giudizi, a volte entusiasti, altre decisamente *tranchant*, vibra la riflessione sul senso cristiano della vita che, forse, prelude – come scrive Marco Roncalli nella bella Introduzione – al noto saggio *The Idea of a Christian Society* del '39. Note, appunti di un giovane intellettuale da scoprire per riflettere sull'evoluzione artistica di un eccelso poeta. (DoS)

FAVARIN L., Animali da circo. *I migranti obbedienti che vorremmo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 267, € 18,00.

Il libro racconta la vita di un prete che ha scelto di dedicarsi agli ultimi, agli stranieri, in parrocchia come in missione, al servizio dei senza tetto e nell'impegno contro lo sfruttamento della prostituzione. Si può vivere con e per i poveri e dare tanto, ha spiegato l'a., ma «vivere come loro è sconvolgente: ti cambia dentro, si rompe qualcosa. È una fatica lacerante, si lacera il tuo essere, il tuo modo di pensare, ti ritrovi spogliato delle tue sicurezze». L'esperienza in Africa – a contatto con gente del villaggio, con politici, con poeti e artisti, con cristiani e non – accompagna tutto il vol., che già dal titolo avverte: i migranti, come gli animali chiusi nelle gabbie del circo, hanno una storia, una dignità, un'esperienza, una vita. (PT)

PALINI A., Teresio Olivelli. *Ribelle per amore*, AVE, Roma 2018, pp. 318, € 20,00.

Il vol. è la biografia di Teresio Olivelli, partigiano durante la Resistenza, insignito della medaglia d'oro al valor militare alla memoria e beatificato il 3 febbraio 2018 per il martirio subito nel lager nazista di Hersbruck. Nato il 7 gennaio 1916, studiò Giurisprudenza a Pavia, e in quegli anni si avvicinò alla politica del regime fascista. Nel gennaio 1941 partì volontario per la campagna di Russia, da cui ritornò convinto della follia del fascismo. Divenuto membro attivo della Resistenza in Lombardia, fu catturato nell'aprile del 1944 e spedito in Germania. Morirà il 17 gennaio 1945, dopo aver tentato di difendere un compagno dalla violenza di un kapò. È celebre l'orazione che compose per la Pasqua del 1944, *Signore facci liberi*, più nota come la «Preghiera del ribelle». (NP)

PANARARI M., Uno non vale uno. *Democrazia diretta e altri miti d'oggi*, Marsilio, Venezia 2018, pp. 160, € 12,00.

Oggi le chiamiamo *fake news*, ma, fin dal Medioevo sono esistite gigantesche false notizie, come quella delle guarigioni dalla scrofula mediante l'imposizione delle mani da parte dei sovrani cristiani di Francia e Inghilterra. Anche la democrazia diretta non è un'utopia dei nostri giorni, ma i politici con l'ansia dei *selfie* da una parte e l'impatto destabilizzante di Internet sul nostro modo di comunicare, dall'altra, l'hanno riportata alla ribalta. L'a. chiarisce le radici del presunto «primato della gente» analizzando alcuni miti contemporanei, come la disintermediazione, la tecnologia e il populismo che si fonda su una dimensione discorsiva che «punta... a costruire una cornice interpretativa delle questioni istantanea e finalizzata a non lasciare il tempo per il formarsi di posizioni differenti e il dispiegarsi di un dibattito effettivo in seno all'opinione pubblica». (PT)